

Regolamento per la caccia di selezione della specie capriolo

Nell'ambito territoriale di caccia n.2 (ATC2) 2026/2027

Il presente regolamento disciplina l'attività venatoria di selezione al capriolo

REQUISITI NECESSARI

Sono ammessi alla caccia di selezione alla specie Capriolo tutti i soci che ne abbiano fatto richiesta secondo tempi e modi stabiliti dal presente regolamento, ovvero tramite domanda che deve avvenire entro il 20 maggio e conseguente accettazione da parte degli organi competenti dell'ATC Varese 2. I soci oltre ad essere in possesso dei requisiti necessari (vedi paragrafo a seguire) per praticare l'azione venatoria debbono produrre l'abilitazione alla caccia di selezione specie capriolo rilasciata dalla Provincia di Varese.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il cacciatore dovrà essere provvisto del tesserino venatorio regionale e della licenza di caccia in corso di validità, corredata dai versamenti della tassa di concessione governativa e da quella regionale; della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'Assicurazione personale, nonché delle ricevute di pagamento relative all'annata venatoria in corso, riferite alla quota Stanziale e alla quota per la Selezione al cinghiale. In alternativa, per chi non dovesse partecipare alla selezione al cinghiale, viene stabilita una quota per la selezione al capriolo di euro 100,00. Il cacciatore, se alla prima iscrizione, dovrà allegare documento comprovante l'abilitazione alla caccia di selezione alla specie Capriolo rilasciata dagli enti preposti.

PIANI DI PRELIEVO

Per l'anno in corso viene previsto il prelievo massimo di **N. 24 Caprioli**, costituito da individui suddivisi in classi di età, seguendo i dettami di Ispra e come è specificato nella tabella di seguito riportata:

	MA SCH I CL. 0	MASCHI CL. I	MASCHI CL.II	FEMMINE CL. 0	FEMMINE CL. I/II	TOTALE
DISTRETTO 1	1	1	1	1	3	7
DISTRETTO 2	1	1	2	0	3	7
DISTRETTO 3	1	1	1	1	1	5
DISTRETTO 4	0	1	1	1	2	5
TOTALE	3	4	5	3	9	24

Dal totale dei capi previsti xy capi dovranno essere destinati zq capi alle AFV ricadenti nel territorio dell'ATC 2 come da indicazioni di ISPRA.

Il raggiungimento del prelievo dei capi previsti dal piano (N. 24) determina la chiusura automatica della caccia di selezione al capriolo.

ZONE DOVE SI ATTUA IL PRELIEVO

Il prelievo si attua all'interno di **4 Distretti** identificati nel territorio competente all'ATC Varese 2, così come meglio specificato nella planimetria dell'allegato n.2

PERIODO DI PRELIEVO CAPRIOLO

Maschio M1 e M2 dal 20 giugno fino al 15 Luglio e dal 16 Agosto fino al 30 Settembre (2026)

Femmine F1- F2 e Classe 0 dal 2 Gennaio al 15 Marzo (2027)

RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE DEI CAPI

I capi previsti dal piano saranno assegnati nominalmente seguendo le seguenti priorità:

I cacciatori che avranno partecipato ai censimenti della specie Capriolo e Cervo per l'anno 2025/26. Ad ogni presenza verranno conferiti 2 punti di merito per ogni censimento per un massimo di 10 punti (due censimenti capriolo, tre censimenti cervo).

I capi a disposizione verranno assegnati con il metodo della rotazione e con la suddivisione in Quattro Fasi, seguendo le indicazioni del Calendario Venatorio della Lombardia. Ovvero:

Capriolo M1 e M2- Prima Fase dal 20 giugno al 15 luglio e dal 16 agosto al 20 agosto (2026).

Capriolo M1 e M2- Seconda Fase dal 24 agosto al 30 settembre (2026).

Capriolo Classe 0 e F1- F2-Prima Fase dal 2 gennaio al 7 febbraio (2027).

Capriolo classe 0 e F1-F2- Seconda Fase dal 10 febbraio al 15 marzo (2027).

Non potranno accedere al prelievo di maschi M 1 e M 2 coloro che hanno avuto l'opportunità di cacciare queste 2 classi la stagione precedente in prima fase, sia che il capo sia stato abbattuto sia che non lo sia stato. Potranno accedere al prelievo coloro che hanno avuto l'opportunità di cacciare le due classi nella seconda fase senza successo.

Il prelievo di una capo M2 comporterà l'esclusione di un maschio della stessa classe per due stagioni di caccia.

Nel caso la richiesta di prelievo di determinate classi superasse il numero dei capi concessi, si procederà, a punti di merito equivalenti, ad estrazione tra i cacciatori richiedenti.

ACCOMPAGNAMENTO CAPRIOLO

Dalla stagione venatoria 2026/27 l'accompagnamento alla specie Capriolo **non sarà più obbligatorio**, di conseguenza non verrà attribuito nessun punteggio all'eventuale accompagnatore.

CAPISANITARI

Nel caso un cacciatore dovesse prelevare un capo sanitario (definito tale da apposita commissione formata da due membri della CTU e da un veterinario) allo stesso verrà assegnata un'ulteriore fascetta e 1 punto di merito.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

In aggiunta a quanto sopra vengono emanate le seguenti disposizioni:

- Ogni selecontrollore ha l'obbligo di indossare giubbino con pettorale e dorsale ad alta visibilità durante l'azione di caccia.
- Non è consentita la caccia alla cerca, ma esclusivamente da appostamento.
- La caccia alla specie capriolo è consentita un'ora prima dell'alba e un'ora dopo il tramonto
- La caccia alla specie capriolo è consentita per tre giorni settimanali a scelta, eccetto ovviamente quelli di silenzio venatorio.
- L'uscita deve essere tempestivamente comunicata sul Gruppo WhatsApp **SELECONTROLLORI ATC2 VA**, specificando la specie cacciata, ovvero "**CAPRIOLO**". Nella comunicazione è fatto obbligo segnalare la zona, la località, la data.
- L'eventuale abbattimento, così come i colpi a vuoto devono essere immediatamente comunicati via WA ai Responsabili di zona. Devono essere segnalati anche colpi esplosi nelle vicinanze per ben monitorare eventuali comportamenti non conformi. Il capo abbattuto dovrà essere conferito al C.S. di Besnate in Via Lagozza 4 per effettuare gli opportuni controlli biometrici di legge.
- Ad abbattimento avvenuto il selecontrollore dovrà compilare una apposita scheda fornita dall'ATC2, di cui all'allegato 3, recante anche i dati biometrici dell'esemplare abbattuto e le coordinate GPS in decimali della località in cui è avvenuto l'abbattimento.

GRADUATORIA DI MERITO

Fermo restando la validità per la stagione corrente della graduatoria (somma di punti) raggiunta dai selecontrollori la scorsa stagione venatoria (2024/25), i punti verranno così distribuiti:

Censimento in battuta capriolo 2 punti a partecipazione (max 4 punti)

Censimento al verde e al bramito del cervo 2 punti a partecipazione (max 6 punti)

In questi due casi i punti sono cumulabili, ovvero chi parteciperà a tutti e cinque i censimenti avrà a disposizione 10 punti che potrà far valere sia per l'accesso al prelievo della specie capriolo che della specie cervo.

Prova di tiro attestata da un TSN 2 punti

Rilevamento biometrico (solo specie cacciata) 0,5 per capo abbattuto con un max di 5 punti

Al capi verrà dato un punteggio in negativo a seconda del valore intrinseco del capo stesso, ovvero:

Capriolo M2 - 6 punti

Capriolo M1 - 4 punti

Capriolo F - 4 punti

Capriolo Classe 0 - 2 punti

I punti riguardanti il valore del capo da prelevare verranno detratti all'assegnazione del capo stesso. Ovvero, i punti-valore verranno detratti alla consegna della fascetta a prescindere dal fatto che il capo assegnato venga prelevato o meno. Rimane inteso che l'abbattimento di un M2 oltre che comportare la detrazione di 6 punti, non consentirà al selecontrollore il prelievo di un maschio della stessa classe (M2) per la stagione seguente.

Rimane fermo il principio che a parità di punteggio si darà priorità al socio con maggiore anzianità venatoria nell'ATC 2. In caso di successiva parità si procederà a sorteggio.

SCELTA DI SPECIE

Viene stabilito che, a fronte di un esiguo numero di capi da prelevare e nell'ottica di accontentare più soci possibili, le due cacce, al Capriolo e al Cervo, saranno sottoposte a scelta di specie. Ovvero, nella stessa stagione il selecontrollore che ne fa richiesta potrà cacciare o un capo di Capriolo o un capo di Cervo. Solo a fronte di domande di prelievo inferiori al numero di capi concessi sarà data la possibilità ad un selecontrollore che lo richiede di cacciare le due specie. Il punteggio sarà elemento determinante nell'assegnazione. Sarà, comunque, compito della CTU decidere secondo i casi altri eventuali criteri di doppia assegnazione.

PER ACCEDERE AL PRELIEVO. IN OGNI CASO, IL SELECONTROLLORE DOVRA' AVER PARTECIPATO AD ALMENTO 3 CENSIMENTI SU 5. Nel caso della specie capriolo dovrà presenziare ai 2 censimenti della specie in oggetto più una della specie cervo. La richiesta espressa dal CD dell'ATC VA2 è orientata al coinvolgimento di un numero di cacciatori il più vasto possibile per poter operare sulle parti del territorio vocate e, in questo modo, raggiungere i conteggi più vicini alla reale consistenza delle due specie, a beneficio dell'incremento dei piani di prelievo.

Riguardo le domande di nuovi cacciatori che non hanno presenziato a nessun censimento e che, per questa ragione, non potranno usufruire di nessun punteggio, le stesse potranno essere evase solo in presenza di capi non richiesti dagli aventi diritto. L'assegnazione avverrà per estrazione.

SANZIONI

Erronei abbattimenti tra Classe 0 e Classe F1-F2 verranno tollerati, considerando la stagione avanzata dei prelievi e la possibile confusione tra le classi. Al contrario il prelievo di un Maschio M2, senza che il selecontrollore sia in possesso della fascetta di pertinenza, sarà punito con l'esclusione per tre anni dalla caccia di questa classe, con in sovrappiù la decurtazione dei punti di merito fino ad allora eventualmente accumulati.

Abbattimenti non dichiarati di qualsiasi classe comporteranno il ritiro della fascetta e l'inibizione al prelievo del capriolo per tre anni, oltreché la decurtazione dei punti di merito finora accumulati.

Per altre eventuali infrazioni considerate meno gravi, tipo la mancanza di denuncia dell'uscita, la mancata denuncia di colpi a vuoto, mancanza delle coordinate GPS, o altre anomalie rinvenute sulla scheda di abbattimento si provvederà, dopo la seconda segnalazione, al ritiro della fascetta e all'inibizione della caccia alla specie per il resto della stagione.

RESPONSABILI

ZONA 1 Fiorenzo Contini telefono 335 7907487

ZONA 2 Marco Varalli telefono 349 2622421

ZONA 3 Claudio Filipozzi telefono 339 6439969

ZONA 4 Mazzuccato Fabio telefono 347 0147650

RECUPERO CAPI FERITI

In caso di ferimento o di non recupero del capo assegnato il cacciatore deve attenersi a quanto previsto dalla Delibera N. XI / 2601 del 09/12/2019 "Disposizioni per il recupero degli ungulati feriti in Regione Lombardi- Attuazione della L.R. 17/07/2017 n. 19 "Recupero degli ungulati feriti".

I delegati da contattare per l'attivazione dei conduttori dei cani da traccia iscritti nell'elenco regionale sono:

Antonio Gavin tel. 388 7469284 incaricato dall' ATC Varese 2

Renato Robbiati tel. 349 7742860 incaricato dalla Polizia ittico Venatoria

Nel corso delle operazioni di recupero il conduttore dei cani da traccia e i suoi collaboratori devono indossare giubbini con pettorale e dorsale ad alta visibilità (arancione-giallo)

La CTU si riserva di aggiungere eventuali modifiche durante la stagione venatoria

MARCA O FASCETTA DI CONTROLLO

Le marche o fascette di controllo assegnate ad ogni cacciatore quale elemento identificativo, devono essere collocate al tallone dell'animale prelevato. Nel caso di inutilizzo dovranno essere consegnate presso la sede dell'ATC 2 Varese entro 15 giorni dalla chiusura del piano di abbattimento. La mancata consegna comporterà una sanzione di 10 euro per fascetta non consegnata, fatta salva l'eventuale denuncia di smarrimento della stessa presso le Forze dell'Ordine, in qual caso la sanzione sarà sospesa.

**IL PAGAMENTO DELLA QUOTA EQUIVALE ALL'ACCETTAZIONE IN TOTO DEL
REGOLAMENTO DIN ESSERE. PER TUTTO QUANTO NON ESPLICITATO NEL PRESENTE
REGOLAMENTO SI FA RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA
VENATORIA.**

Besnate, 16/06/2026

f.to Il Presidente

Rino Ferrario